



*Valle del Liri*

[www.consorziovalledeliri.it](http://www.consorziovalledeliri.it)

## **IL Consorzio di bonifica VALLE DEL LIRI, risorsa economica e tutela ambientale**

- **PREVENZIONE IDROGEOLOGICA TERRITORIALE**
- **SOSTEGNO ALL'ECONOMIA AGRICOLA**
- **RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**



*Gli eventi legati al dissesto idrogeologico che stanno caratterizzando il territorio del nostro Paese, ultimi in ordine di tempo la Sardegna, Courmayeur ed il nord-est, evidenziano ancora una volta, qualora fosse necessario, l'importanza della presenza sul territorio dei Consorzi di Bonifica, enti dedicati alla salvaguardia e prevenzione idrogeologica.*

*Un ruolo che, però, non si esaurisce a questo.*

*I Consorzi sono deputati anche ad un altro delicato ed indispensabile ruolo, il sostegno all'imprenditoria agricola, attraverso la fornitura del servizio di irrigazione, senza il quale migliaia di aziende piccole, medie e grandi del nostro Paese, non avrebbero possibilità di esistere.*

*Il tema della Settimana della Bonifica 2014: **La terra chiede aria l'acqua cerca spazio**, esprime efficacemente l'essenzialità della presenza dei Consorzi per l'espletamento di queste due funzioni.*

*La terra e l'acqua non vogliono più essere "soffocate" dall'azione umana, dall'antropizzazione, dalla mortificazione delle leggi scritte da millenni dalla natura.*

*Terra ed acqua devono essere usate dall'uomo con intelligenza e rispetto, in mancanza dei quali la "rabbia" della natura può avere effetti devastanti per l'uomo, per i suoi affetti e le sue cose.*

*Concetti educativi e formativi che sono alla base della nostra azione quotidiana e delle molteplici iniziative (non ultime la Settimana della Bonifica, i corsi di formazione, i concorsi didattici nelle scuole, etc.) che il Consorzio di Bonifica Valle del Liri organizza ogni anno nel suo Comprensorio: **la natura come risorsa e come alleata per creare sviluppo, occupazione e benessere.***

*Il Presidente  
Dott. Pasquale Ciacciarelli*

## CHE COS'E' IL CONSORZIO DI BONIFICA

Il Consorzio è un Ente pubblico economico amministrato dai propri consorziati eletti da tutti i proprietari degli immobili (terreni e fabbricati) che beneficiano dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione; i proprietari-consorziati, in base ad un piano di classifica approvato dalla Regione, contribuiscono ogni anno alle spese di manutenzione e di gestione delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione.

### MISSION DEL CONSORZIO

*Il Consorzio governa lo smaltimento delle acque superficiali provenienti dai terreni e dagli insediamenti urbani tramite canali e manufatti idraulici.*

*Provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche e di bonifica e di irrigazione.*

*Progetta ed esegue direttamente od in appalto le nuove opere di bonifica ed ambientali, per la sicurezza idraulica e la gestione della risorsa ACQUA.*

*Partecipa ad Enti, Società ed Associazioni la cui attività riveste interesse per la bonifica e per l'irrigazione, nonché per la tutela delle acque e dell'ambiente.*

*Organizza e promuove, in collaborazione con gli altri Enti pubblici e privati interessati, attività di sviluppo socio-economico finalizzate alla promozione, organizzazione ed attuazione di progetti di difesa idrogeologica e per lo sviluppo del territorio.*

### I NUMERI DEL CONSORZIO

- 44 Comuni del comprensorio di bonifica
- 140.667 Ha superficie del comprensorio
- 13.280 Ha superficie servita da impianti di irrigazione
- 17 Comuni serviti dagli impianti di irrigazione
- 10 impianti di irrigazione
- 18 centrali di sollevamento acque
- 621,5 Km di lunghezza dei canali
- 70.892 ditte consorziate
- Acqua pompata - Comprensorio Cassino circa 17 milioni di mc.
- Acqua pompata - Comprensorio Pontecorvo circa 14,5 milioni di mc.



## Le ATTIVITA'

### a) MANUTENZIONE

#### *Generalità*

Il Consorzio espleta la realizzazione, la gestione e la manutenzione di opere ed impianti e l'esecuzione delle attività inerenti alla difesa del suolo; il Consorzio è pertanto responsabile della sicurezza idraulico/idrogeologica derivante dal buon funzionamento delle opere e della rete di scolo di competenza, assicurata mediante lo svolgimento dell'attività di bonifica.

Le attività di bonifica e di difesa del suolo comprendono:

- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete scolante (corsi d'acqua naturali e canali artificiali);
- realizzazione delle opere di sistemazione idraulica.

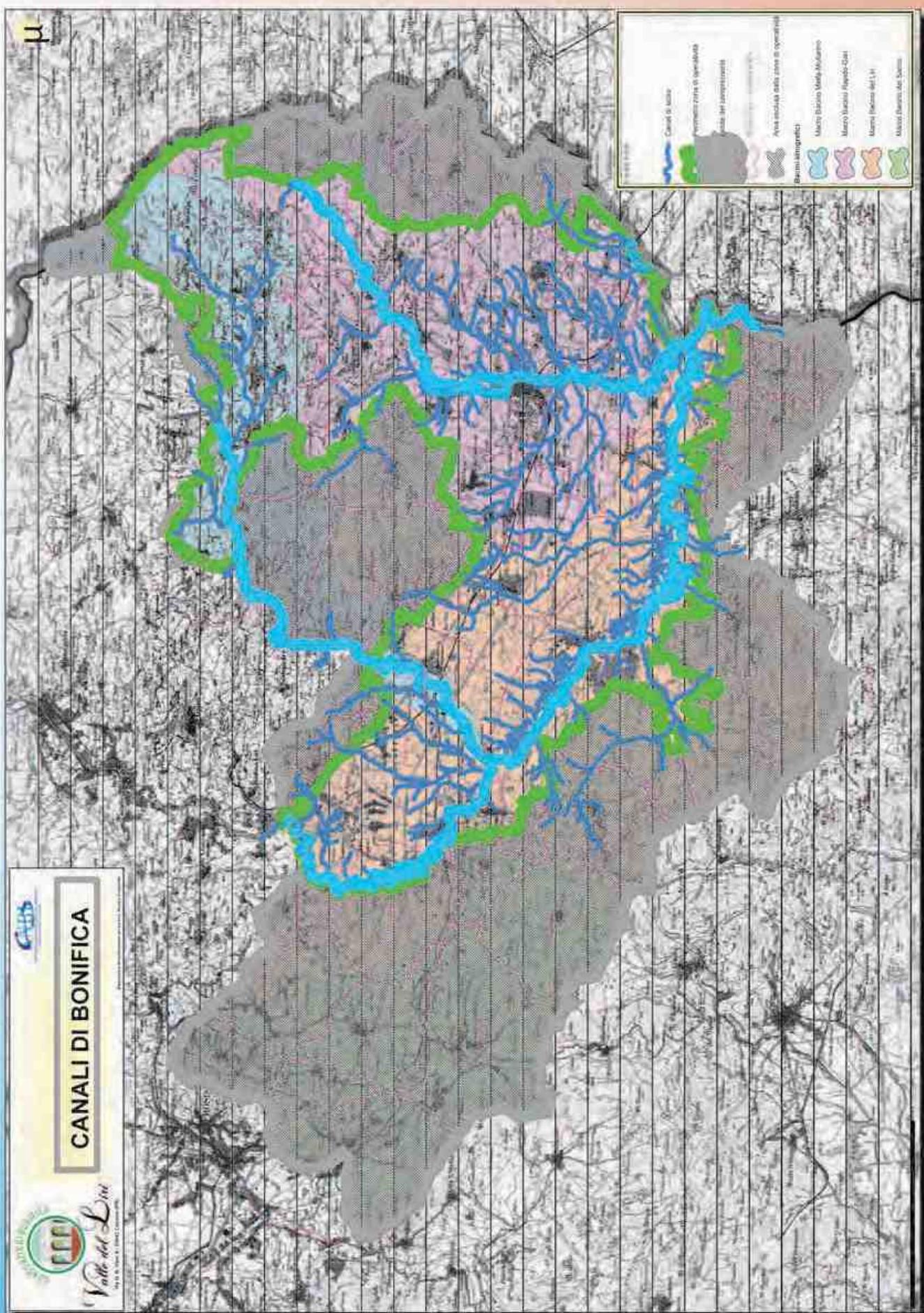
Le attività ordinarie di gestione e manutenzione delle opere di bonifica e di difesa del suolo sono eseguite con contributi pubblici o privati (contribuzione consortile) a seconda della classificazione delle opere.

Con il passare degli anni, il concetto di bonifica si è esteso ad un concetto più generale di sistemazione e valorizzazione del territorio e di difesa del suolo. La bonifica, oggi, è un'attività complessa che comprende non solo la manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua (rimozione della vegetazione, scavo e ripristino delle sezioni di deflusso, realizzazione di opere e interventi di sistemazione idraulica) ma anche una presenza attiva e propositiva sul territorio per un confronto continuo con tutte le realtà presenti sul territorio stesso.

Il concetto di bonifica racchiude pertanto, nel suo significato più moderno, l'insieme di tutte le azioni finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione del territorio e dell'ambiente, assumendo un ruolo di primaria importanza nell'organizzazione generale della difesa del suolo.


**Valle del Liri**  
 Consorzio di Bonifica  
 Via S. Maria 10 - 01012 Ferentino (FR)


**CANALI DI BONIFICA**



## PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

La pianificazione dei lavori manutentivi, effettuata mediante la predisposizione annuale del "piano di gestione", consiste essenzialmente nella scelta di tipologie e frequenze di intervento in grado di garantire la necessaria funzionalità al sistema di scolo.

### *Criteri operativi*

L'attività di manutenzione è quindi finalizzata a mantenere efficiente la rete scolante esistente, in modo da scongiurare esondazioni delle portate di piena dagli alvei ed impedire il verificarsi di rilevanti fenomeni erosivi o franosi, impedendo il danno al territorio attraversato.

Le principali tipologie degli interventi manutentivi possono essere riassunte come di seguito:

- espurghi;
- sfalci e tagli di vegetazione;
- interventi localizzati (ripristini spondali e di rivestimenti, manutenzione conservativa di soglie e briglie, consolidamento di tratti in frana, opere di contrasto all'attività erosiva, ripristino di manufatti di attraversamento, disostruzione di tratti intubati, ecc.).

Ai fini del contenimento dei costi, nel programma degli interventi è prevista prevalentemente l'esecuzione meccanica delle lavorazioni, limitando l'intervento manuale alle sole attività di completamento ed a quelle situazioni per cui non risultino tecnicamente attuabili altre soluzioni.

La pianificazione dell'attività di bonifica è relativa a 621,5 chilometri di rete scolante da sottoporre a manutenzione, di cui:

- 15,5 km inseriti nel programma di "Pubblica Manutenzione", con oneri a carico della Regione;
- circa 80 km utilizzati anche dai centri urbani per l'allontanamento delle acque meteoriche, con contributo a carico ATO;
- circa 526 km con oneri a carico esclusivo della contribuenza consortile.

## *Protezione Civile e Servizio H 24*

In caso di emergenza idraulica (e non solo) sul territorio, la struttura consortile garantisce la reperibilità di persone e mezzi in grado di intervenire prontamente, in collaborazione con i servizi di Protezione Civile Provinciale e Comunali, in raccordo con la Prefettura di Frosinone.

Ad esempio, determinante è stato l'intervento dei mezzi del Valle del Liri per aiutare le moltissime famiglie rimaste isolate, durante l'emergenza neve dell'inverno 2012.

Le nostre squadre, nei periodi di particolare allerta meteo segnalati dalla Prefettura e dagli altri organi competenti, sono attive 24 ore su 24, reperibili attraverso i numeri verdi di pronto intervento, per garantire sicurezza ed aiuto ai consorziati.

## *Guardiano Idraulico e tutela ambientale*

Dalla constatazione che, molto spesso, sono dovuti all'incuria dell'uomo, all'abusivismo edilizio e all'occupazione illecita delle fasce di rispetto, i danni causati dagli eventi naturali, anche quelli più catastrofici, è scaturita la decisione dell'Ente di ripristinare la figura del Guardiano Idraulico.

Apposito personale dell'Ente è ora incaricato di perlustrare e monitorare costantemente il Comprensorio per verificare il corretto uso del territorio da parte dei consorziati e dei cittadini.

Grazie a questa figura sono diminuiti anche i casi di illecito sversamento di rifiuti e di materiale di risulta in genere nei canali consortili.

Con diversi Comuni sono state stipulate apposite convenzioni di cooperazione grazie alle quali è stato possibile elevare il livello della salvaguardia ambientale, la qualità manutentiva nelle aree urbane periferiche e la tutela delle opere di bonifica ed irrigazione consortili.

## SISTEMAZIONE IDRAULICA

Le opere di sistemazione idraulica eseguite dal Consorzio riguardano esclusivamente il cosiddetto "reticolo idrografico minore", cioè i canali ed i corsi d'acqua già oggetto di interventi di manutenzione ordinaria.

Quando necessario, come nel caso del nuovo insediamento sanitario dell'ospedale San Scolastica di Cassino, il Consorzio provvede anche alla realizzazione di nuova canalizzazione scolante a potenziamento del "reticolo" esistente.

Le opere di sistemazione idraulica consistono in:

- risagomatura degli alvei;
- ripristino spondale con gabbionature inerti, scogliere o manufatti cementizi rinforzati;
- realizzazione di attraversamenti pedonali, ponti carrabili, etc..

Tali opere sono realizzate con specifici finanziamenti provenienti dallo Stato (vari ministeri) e dagli enti pubblici, in particolare dalla Regione Lazio.



*Ponte sul Fiume Rava  
- Picinisco -*

*Sistemazione idraulica  
sul Rio Ascensione  
- Cassino -*



*Messa in sicurezza con  
gabbionate sul Rio  
Capodacqua di  
Cassino*



*Sistemazione idraulica su torrente Rivolozzo  
S. Apollinare*



*Rio Scatolino Pignataro Interamna*



*Sistemazione Frana su Torrente Il Rio  
Villa Latina*



*Rio Saetta Cassino*



*Realizzazione scogliera sul rio Martinello  
S. Andrea Del Garigliano*



*Realizzazione briglia sul Rio Secco  
S. Elia Fiumerapido*

*Luigi*



*Canale Bonifica Arce*



*Fosso Coldragone Colfelice*



*Realizzazione briglia sul canale S. Rocco  
Piedimonte S. Germano*



*Torrente S. Antonino Cassino*



*Torrente Rava Picinisco*



*Fosso Cavone S. Giovanni Incarico*

## b) IRRIGAZIONE

### *Impianti*

Le 18 centrali consortili nel 2012, attraverso i 10 impianti di irrigazione, hanno erogato su una superficie complessiva di 13.280,00 ettari circa 42 milioni di mc. di acqua; i consumi energetici ed i costi degli ultimi anni sono stati i seguenti.

| anno | consumi<br>kwh | costi euro |
|------|----------------|------------|
| 2000 | 8.448.132      | 906.325    |
| 2001 | 7.891.422      | 773.155    |
| 2002 | 5.204.000      | 639.553    |
| 2003 | 7.987.822      | 918.883    |
| 2004 | 7.970.657      | 862.879    |
| 2005 | 7.037.065      | 834.969    |
| 2006 | 6.962.656      | 955.403    |
| 2007 | 9.272.191      | 1.245.488  |
| 2008 | 9.365.571      | 1.392.390  |
| 2009 | 7.558.907      | 996.405    |
| 2010 | 8.179.171      | 1.140.379  |
| 2011 | 9.478.080      | 1.456.520  |
| 2012 | 10.214.692     | 1.937.529  |
| 2013 | 7.700.000      | 1.460.000  |



*Impianto a pioggia*



*Impianto a goccia*

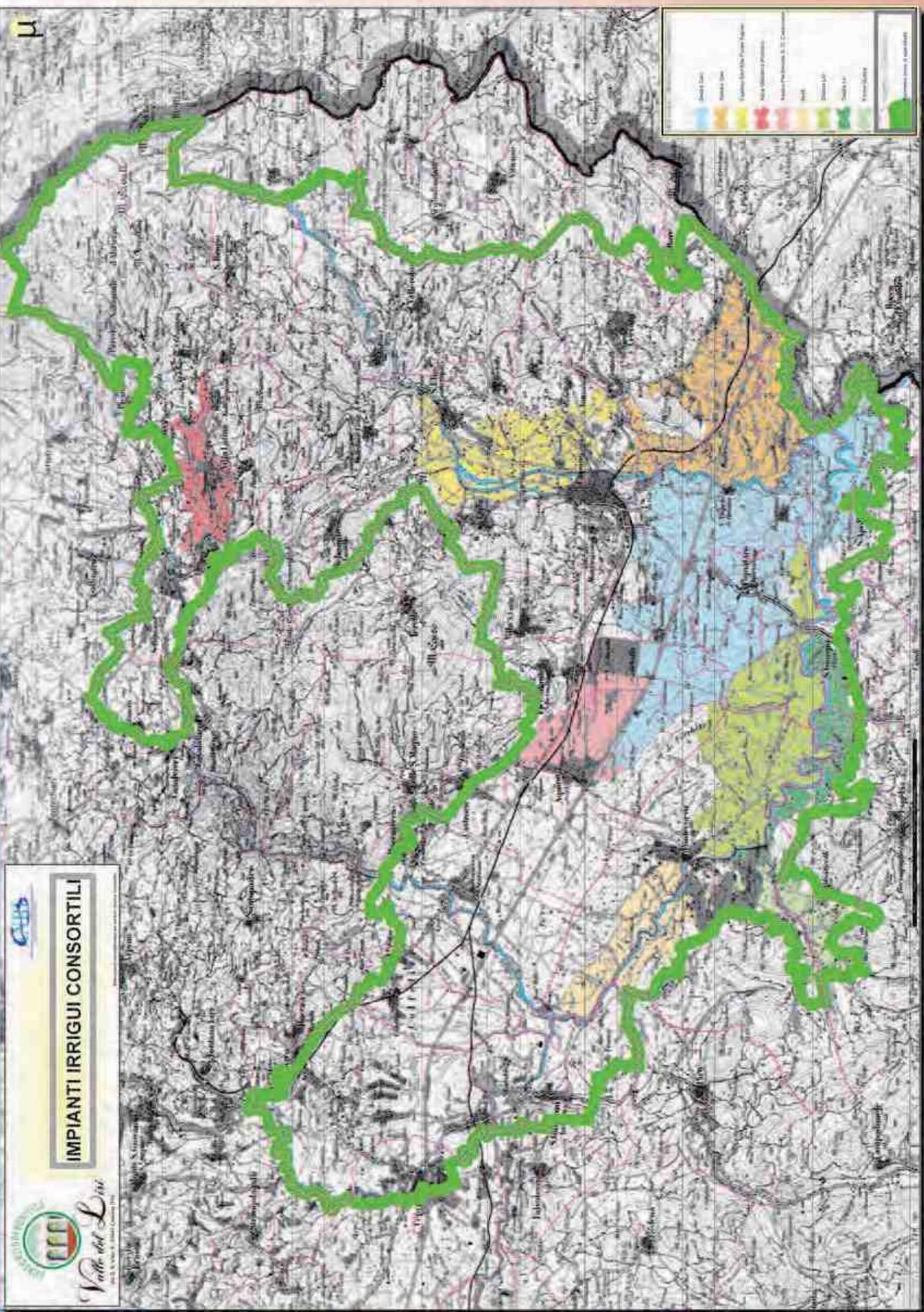


*Idrante per irrigazione*



*Impianto a goccia*


**IMPIANTI IRRIGUI CONSORTILI**



|  |  |
|--|--|
|  | Canali   |
|  | Canali con Postazioni di Pompaggio             |
|  | Punti di Distribuzione                         |
|  | Impianti di Trattamento e S.C. Condizionamento |
|  | Acquedotti                                     |
|  | Canali di S.C. Condizionamento                 |

## IMPIANTO DI MELFI

L'impianto irriguo denominato Melfi, si estende su una superficie complessiva di 1179 ha, ricadente interamente nel Comune di Pontecorvo.

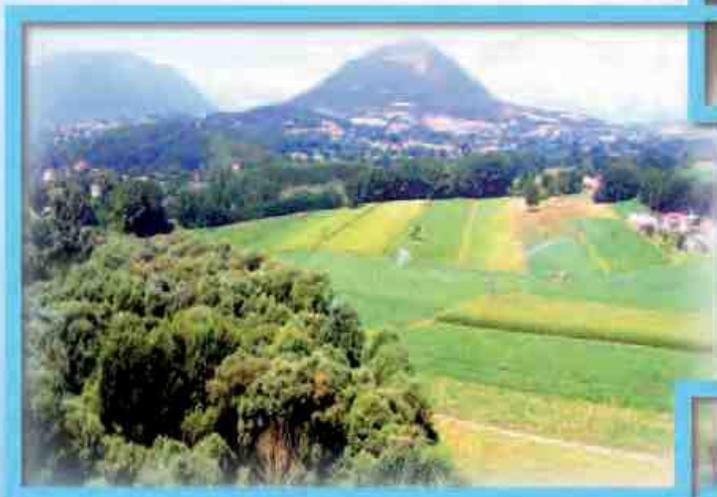
La fonte di alimentazione è il fiume Liri dal quale sono derivati 600 lt/sec..



*Melfi*



*Melfi Pietrelate  
Centrale*



*Melfi*



*Centrale di Melfi  
in manutenzione*

## IMPIANTO DI FORMA QUESA

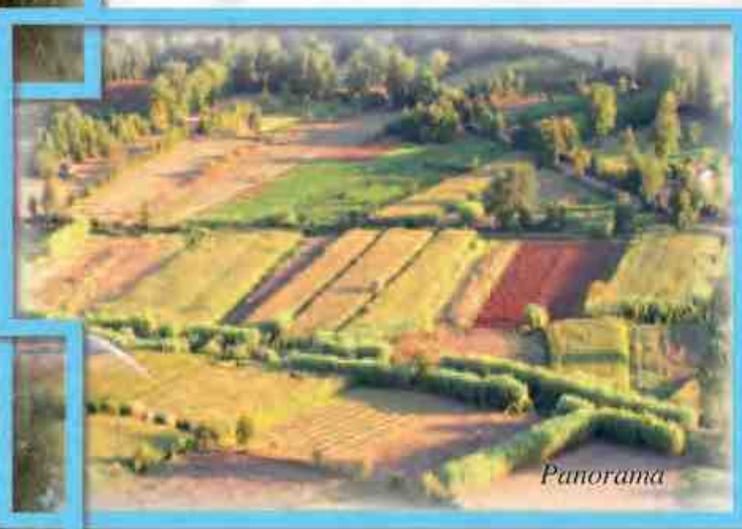
L'impianto di Forma Quesa, ricade nei Comuni di Pontecorvo ed Esperia, con una superficie di 1145 ha..

La fonte di alimentazione è la Forma Quesa dalla quale sono derivati 400 lt/sec..

*Forma Quesa*



*Vasca*



*Panorama*



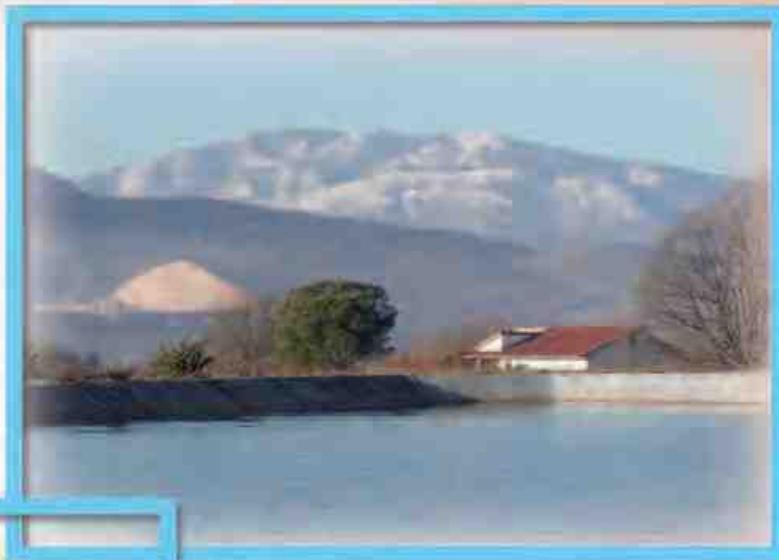
*Forma Quesa*

## IMPIANTO IN SX LIRI

L'Impianto irriguo Sinistra Liri ricade nei Comuni di Pontecorvo, Pignataro Interamna e Aquino, con una superficie di 2.716 ha..

La fonte di alimentazione è il Canale Enel dal quale sono derivati 1155 lt/sec..

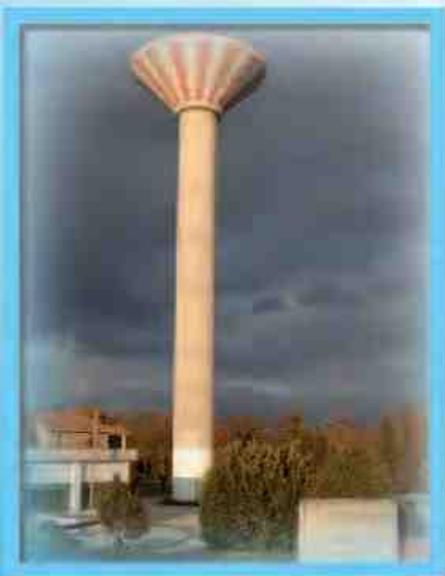
*Vasca S. Ermete*



*Ravano*



*Pontetubo*



*S. Ermete*

## IMPIANTO DX LIRI

L'impianto irriguo denominato Destra Liri ricade nei comuni di Pontecorvo, Esperia e S. Giorgio a Liri con una estensione di 1051 ha..

La fonte di alimentazione è il Canale Enel dal quale sono derivati 775 lt/sec..



*Vasca*

*Contatore Montaggio*



*Impianto*

## IMPIANTO DX GARI

L'impianto irriguo denominato Destra Gari ricade nei terreni in destra del fiume Gari, nei comuni di Cassino, S. Ambrogio sul Garigliano, S. Apollinare, Pignataro Integramna, Villa S. Lucia, Piedimonte S. Germano ed Aquino, per una superficie di ha. 4406.

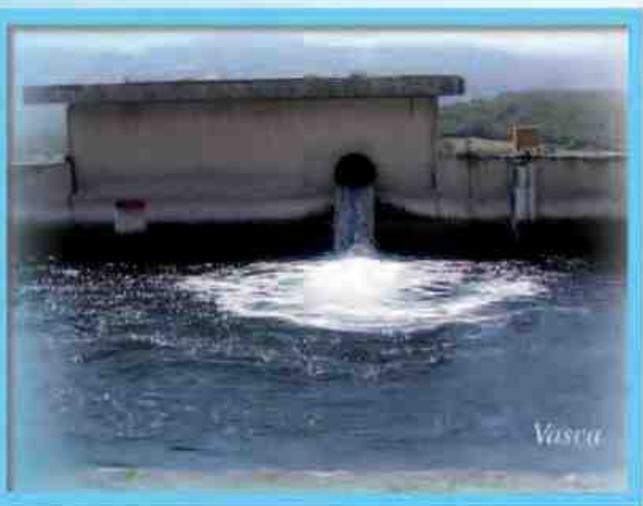
La fonte di alimentazione è il fiume Gari dal quale sono derivati 952 lt/sec..



## IMPIANTO SX GARI

L'impianto irriguo denominato Sinistra Gari ricade nei terreni in sinistra del fiume Gari nei comuni di Cassino, Cervaro e San Vittore del Lazio, per una superficie di 2288 ha..

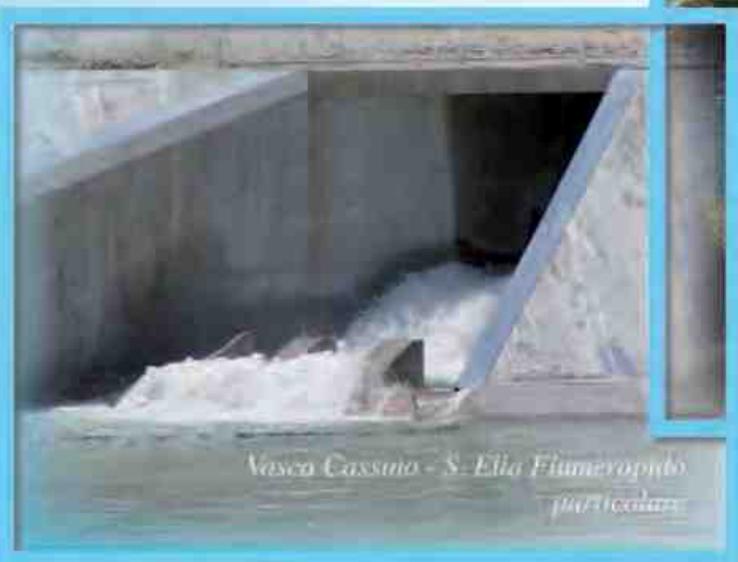
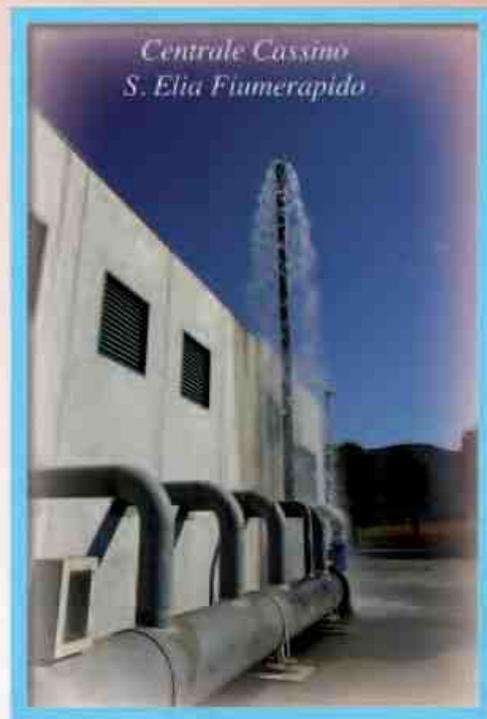
La fonte di alimentazione è il fiume Gari, dal quale sono derivati 900 lt/sec..



## IMPIANTO DI CASSINO - S. ELIA FIUMERAPIDO

L'impianto irriguo ricadente nei comuni di Cassino e di S. Elia Fiumerapido con una superficie di 1939 ha..

Le fonti di approvvigionamento sono il Fiumerapido, lo scarico della centrale Enel ed il Rio Acqua Nera dalle quali sono derivati 863 lt/sec..



## IMPIANTO DI AQUINO - CASTROCIELO - PIEDIMONTE S. GERMANO

L'impianto irriguo è a servizio di un'area di 700 ha..

La fonte di approvvigionamento è la sorgente di Capodacqua nel Comune di Castrocielo, alle pendici del Monte Cairo, dalla quale sono derivati 740 lt/sec..

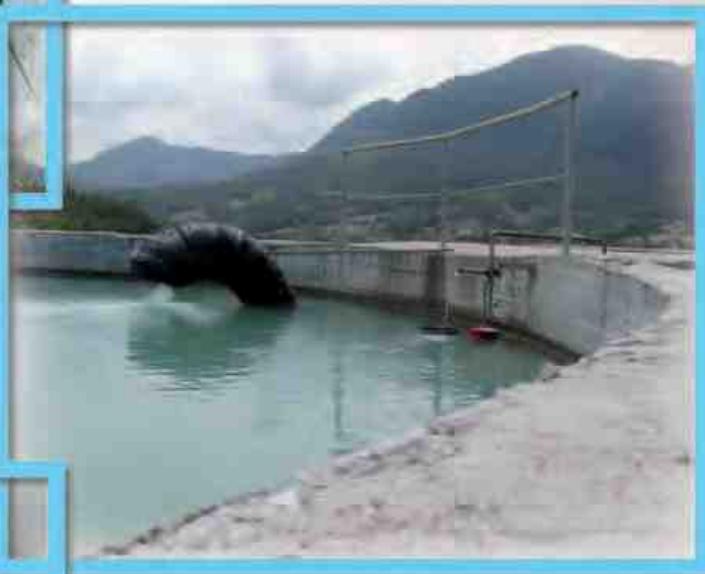
## IMPIANTO "ATINA - VILLA LATINA - PICINISCO"

L'impianto irriguo è a servizio di un'area di 569 ettari.

La fonte di approvvigionamento è il torrente Mollarino dal quale sono derivati 400 lt/sec..



*Vasca*



*Vasca particolare*



*Pompe particolare*



*Lago*

## IL NOSTRO IMPEGNO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

L'incidenza del costo dell'energia elettrica sui bilanci consortili è cresciuta fortemente a causa dell'aumento del costo puro del Kw, più 30% nel solo 2012, e dell'aumento dell'erogazione del servizio, per la lunga siccità estiva di questi anni che ha richiesto un maggior ricorso all'utilizzo delle stazioni di sollevamento; per cui il costo della sola energia elettrica è di circa 1.500.000,00 euro annui.

Numeri preoccupanti che impongono una politica economica rigida e la ricerca di metodologie ecocompatibili finalizzate al risparmio energetico.

Ed è in questo campo, probabilmente, che si misurerà la nostra capacità di guardare al futuro con maggior ottimismo.

Il "Valle del Liri" ha avviato l'iter per la realizzazione di alcuni impianti di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaica e idroelettrica, le più pertinenti per noi, per clima e conformazione orografica del Comprensorio.

Per la prima, particolarmente favorevole sotto l'aspetto climatico per il nostro territorio, intendiamo installare pannelli fotovoltaici sulle nostre strutture (la sede centrale e le sedi degli impianti decentrati).

E' in itinere l'iter per la installazione di nove impianti di **potenza complessiva 2007 KW** che produrranno **2.452.338 Kw annui**: un progetto è già stato finanziato e gli altri in attesa di finanziamento, quindi immediatamente cantierabili.

Si tratta di impianti all'avanguardia tecnologicamente ed innovativi come soluzione di installazione, infatti, mentre tre impianti saranno ubicati sui tetti delle nostre strutture, gli altri 6 sono del tipo galleggiante e saranno posizionati sul pelo dell'acqua delle nostre vasche di accumulo.

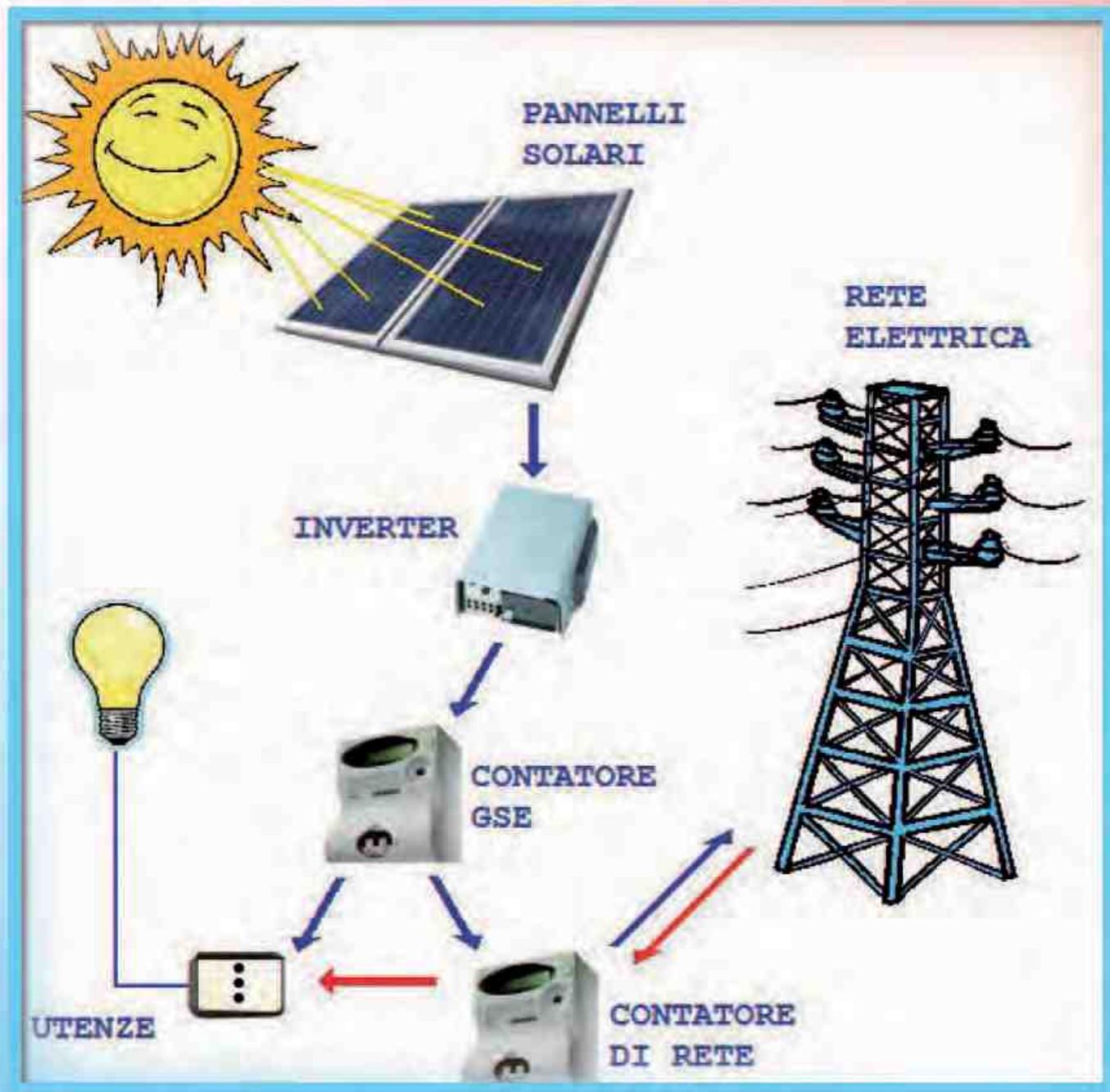
Questo ci consentirà di produrre energia elettrica ma anche di eliminare la produzione di alghe nelle vasche e di non rubare terreno all'agricoltura.

In itinere anche la realizzazione di quattro impianti di produzione di energia idroelettrica per una **potenza complessiva 1500 KW** con una **producibilità annua di 5.621.796 KW** ed un **ricavo annuo di euro 1.199.459,56**.

A regime, e a completamento dell'installazione di questi impianti idroelettrici e fotovoltaici, il Consorzio di Bonifica Valle del Liri potrà **produrre 8.074.134 KW l'anno** con un **ricavo annuo complessivo di euro 1.719.652,64**.

Interessante e fortemente innovativo, poi, l'altro progetto di produzione idroelettrica su cui abbiamo iniziato a lavorare recentemente che prevede l'inserimento di turbine "sommersibile" all'interno delle nostre condutture a pressione già esistenti.

# SCHEMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO



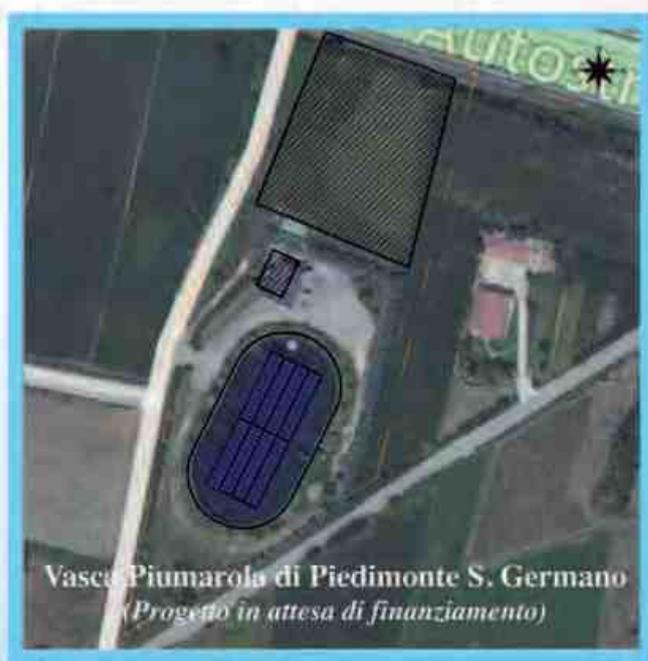
# IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU VASCHE ACCUMULO ACQUA



Vasca Olivella di S. Elia Fiumerapido  
*(Progetto finanziato)*

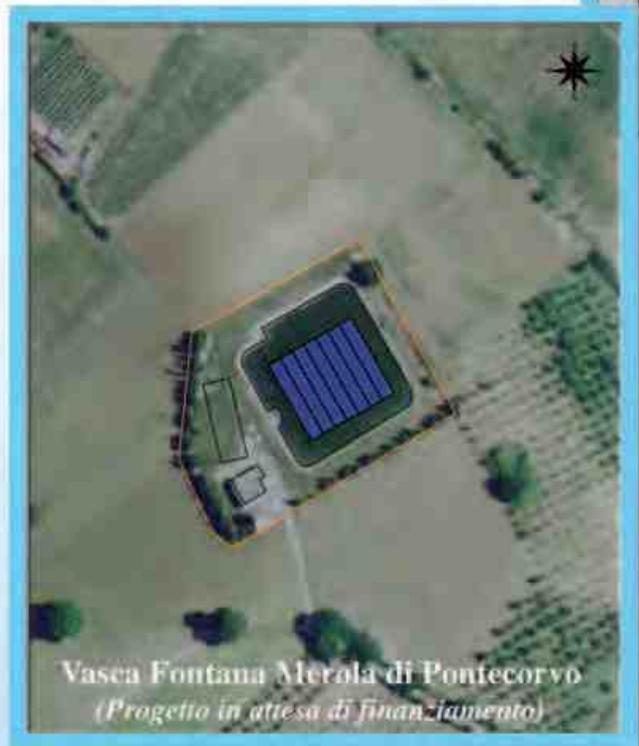
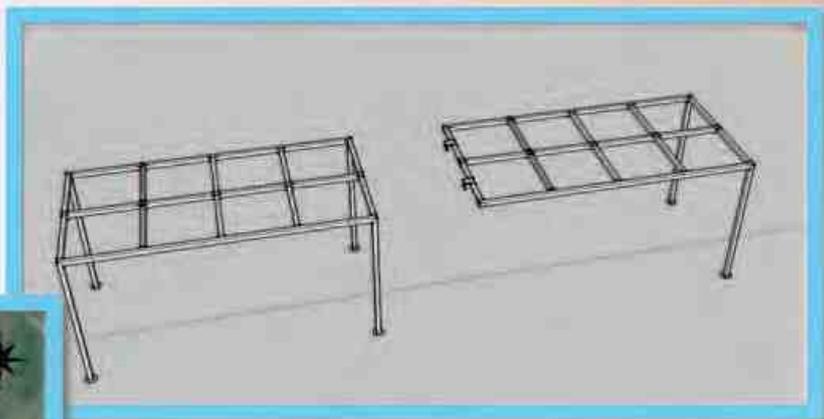


Vasca S. Ermete di Pontecorvo  
*(Progetto in attesa di finanziamento)*



Vasca Piumarola di Piedimonte S. Germano  
*(Progetto in attesa di finanziamento)*

# IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU VASCHE ACCUMULO ACQUA



Vasca Fontana Merola di Pontecorvo  
*(Progetto in attesa di finanziamento)*



Vasca Forma Quesa di Esperia  
*(Progetto Cantierabile)*



Vasca Melfi di Sopra di Pontecorvo  
*(Progetto Cantierabile)*

## CONTRIBUTO DI BONIFICA - natura

Il contributo di bonifica trova la sua fonte normativa nell'art. 860 del codice civile, nel R.D. n.215/1933, nonché nella L.R. n. 4/84 e n.53/1998;

Il contributo è dovuto dai consorziati proprietari di fabbricati e terreni, ed è finalizzato a contribuire al finanziamento delle attività di manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica compresi nel perimetro dell'area di operatività consortile.

Le suddette attività sono svolte periodicamente dal Consorzio normalmente, con propri mezzi (escavatori, trattrici-decespugliatrici, ecc.) e personale, e sono indispensabili per la difesa del suolo e la salvaguardia degli abitati e delle campagne dal rischio di esondazione o allagamento.

E' evidente che il Consorzio svolge una funzione fondamentalmente preventiva, mirando a prevenire quei fattori di deterioramento territoriale che, per cause naturali o in conseguenza dell'opera dell'uomo, possono determinare uno stravolgimento più o meno sensibile, più o meno progressivo, dell'ordinato assetto dell'ambiente, tanto agricolo quanto urbano, e ciò sia sotto il profilo della sicurezza in primo luogo, sia sotto il profilo igienico, produttivo, estetico e paesaggistico.

Trattasi quindi di una attività che determina un beneficio a carattere generale a vantaggio della collettività che, per tale effetto, è chiamata a contribuire.

Il presupposto del contributo è dato quindi dal beneficio che la collettività, in quanto tale, riceve dall'attività consortile. All'interno della collettività poi, si pone il problema della ripartizione del contributo, che avviene pro quota secondo il grado di partecipazione di ognuno al beneficio generale.

Soccorrono dei criteri predefiniti, agganciati a degli elementi certi, comunemente di tipo plano-volumetrico (piano di classifica).

Il contributo viene imposto annualmente secondo l'entità del "beneficio" che l'immobile (terreno o fabbricato) riceve dall'attività del Consorzio.

### *Per l'individuazione del beneficio e del contributo da applicare si procede come segue:*

- *Elaborazione del "piano di classifica" che definisce gli indici idraulici di beneficio per ogni sistema idraulico all'interno del perimetro di contribuzione. Tale piano viene approvato dalla Regione Lazio.*
- *Mediante un piano di gestione, nell'ambito del bilancio di previsione delle spese da sostenersi nel corso dell'anno successivo, il Consorzio individua, in funzione delle necessità tecnico-programmatiche, le entrate per fare fronte a tali spese, ovvero la quota complessiva dei contributi consortili a carico dei consorziati.*
- *Sulla scorta del "piano di classifica", viene effettuata la suddivisione dei costi sostenuti dal Consorzio tra tutti i proprietari di immobili, secondo il beneficio calcolato sulla base dei seguenti elementi:*
- *indice idraulico;*
- *rendita catastale del fabbricato o reddito dominicale dei terreni;*
- *costi delle attività del Consorzio nel sistema idraulico nel quale è collocato il fabbricato o il terreno in questione.*

Non gravano sul contributo le ulteriori attività effettuate dal Consorzio per conto di altri enti e regolate da convenzioni, accordi di programma o altro.

In definitiva, quindi, i presupposti legittimanti il potere impositivo del Consorzio sono esclusivamente due, ossia:

- l'inclusione del bene immobile gravato dal contributo all'interno del comprensorio di bonifica, approvato dal Consiglio regionale del Lazio con deliberazione n. 1112/90, e, in particolare, dell'area di operatività;
- il beneficio che detto immobile riceve dall'attività e dalle opere di bonifica.

## CONTRIBUTO IRRIGUO - natura

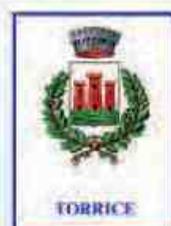
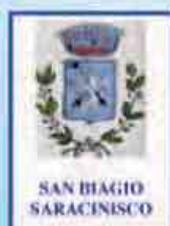
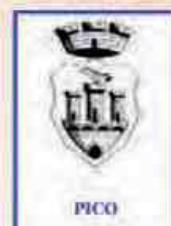
Le spese per la manutenzione e la gestione degli impianti di irrigazione sono ripartite tra i consorziati i cui terreni sono ubicati nell'ambito del comprensorio irriguo.

Per gli impianti a pressione il tributo è suddiviso in una quota fissa da ripartire tra tutti i proprietari dei terreni ubicati nell'ambito del comprensorio irriguo che potenzialmente possono beneficiare degli impianti di irrigazione ed una quota variabile per i proprietari dei terreni ubicati nell'ambito del comprensorio irriguo che effettivamente utilizzano gli impianti di irrigazione.

Per gli impianti a scorrimento, oramai presenti in maniera residuale il tributo è calcolato solamente sulla superficie irrigabile a prescindere dalla domanda irrigua.

Non vi è quindi una tariffa differenziata tra quota fissa e variabile, bensì una unica tariffa indifferenziata.

# I COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO DI BONIFICA "VALLE DEL LIRI" di Cassino





Via G.B. Vico, n° 6  
**03043 CASSINO**  
Tel. 0776 32681  
Fax 0776 24297  
Numero Verde 800 25 80 60

*Sito Internet*

[www.consorziovalledelliri.it](http://www.consorziovalledelliri.it)

*e-mail:*

[info@consorziovalledelliri.it](mailto:info@consorziovalledelliri.it)

[comunicazione@consorziovalledelliri.it](mailto:comunicazione@consorziovalledelliri.it)

*Orario di apertura degli sportelli*

Ore 8,30 - 12,00

(Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì);

Ore 15,30 - 17,00 (Martedì, Giovedì).

*Sedi operative:*

**CASSINO**

via Appia, km 2,850

Tel. 0776 300619

Fax 0776 301460

Numero verde 800 53 71 68

**PONTECORVO**

Via Ravano, Km. 2

Tel. 0776 742504

Fax 0776 772163

Numero verde 800 43 63 35

**S.ELIA FIUMERAPIDO (Loc. Olivella)**

Tel. e Fax 0776 428321



**Consorzio Valle del Liri**

[comunicazione@consorziovalledelliri.it](mailto:comunicazione@consorziovalledelliri.it)

[www.consorziovalledelliri.it](http://www.consorziovalledelliri.it)

*ideazione: Ufficio Comunicazione*

*edizione maggio 2014*